

**MINISTERO dell'ISTRUZIONE dell'UNIVERSITA' e della RICERCA**

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

**ISTITUTO COMPrensIVO "PIO FEDI"**

01026 GROTTES. STEFANO (VT) (Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado) Via Puglia, 25 –C.F.  
90056690564 – C.U. UF1V31 tel./ 0761/367026- fax 0761/367046 C.M. VTIC80800L e mail:  
vtic80800l@istruzione.it – vtic80800l@pec.istruzione.it www.piofedi.edu.it



## **PDP**

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

**(Aggiornamento a.s. 2019/2020)**

Per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (L.170/2010)

Scuola.....

Anno Scolastico.....

## DATI GENERALI

Nome e Cognome	
Data di nascita	
Classe	
Insegnante referente	
Diagnosi medico-specialistica	redatta in data... da... presso...
Interventi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico	effettuati da... presso... periodo e frequenza..... modalità....
Scolarizzazione pregressa	Documentazione relativa alla scolarizzazione e alla didattica nella scuola dell'infanzia
Rapporti scuola-famiglia	

## SEZIONE A – PARTE I

### FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ

Lettura		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Velocità		
	Correttezza		
	Comprensione		
Scrittura		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Grafia		
	Tipologia di errori		
	Produzione		
Calcolo		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Mentale		
	Per iscritto		

<b>ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO</b>	
Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
PROPRIETÀ LINGUISTICA	PROPRIETÀ LINGUISTICA
	<ul style="list-style-type: none"> <li>☐ difficoltà nella strutturazione della frase</li> <li>☐ difficoltà nel reperimento lessicale</li> <li>☐ difficoltà nell'esposizione orale</li> </ul>

MEMORIA	MEMORIA		
	Difficoltà nel memorizzare: <input type="checkbox"/> categorizzazioni <input type="checkbox"/> formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date ...) <input type="checkbox"/> sequenze e procedure		
ATTENZIONE	ATTENZIONE		
	<input type="checkbox"/> attenzione visuo-spaziale <input type="checkbox"/> selettiva <input type="checkbox"/> intensiva		
AFFATICABILITÀ	AFFATICABILITÀ		
	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> poco	<input type="checkbox"/> No
PRASSIE	PRASSIE		
	<input type="checkbox"/> difficoltà di esecuzione <input type="checkbox"/> difficoltà di pianificazione <input type="checkbox"/> difficoltà di programmazione e progettazione		
PUNTI DI FORZA	PUNTI DI FORZA		
ALTRO	ALTRO		

### B.1 Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi

<b>MOTIVAZIONE</b>				
Partecipazione al dialogo educativo	<input type="checkbox"/> Molt o Adeguata	<input type="checkbox"/> Ade guata	<input type="checkbox"/> Poc o Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	<input type="checkbox"/> Molt o Adeguata	<input type="checkbox"/> Ade guata	<input type="checkbox"/> Poc o Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	<input type="checkbox"/> Molt o Adeguata	<input type="checkbox"/> Ade guata	<input type="checkbox"/> Poc o	<input type="checkbox"/> Non adeguata

			Adeguata	
Autostima	<input type="checkbox"/> Molt <input type="radio"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poc <input type="radio"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
<b>ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA</b>				
Regolarità frequenza scolastica	<input type="checkbox"/> Molt <input type="radio"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poc <input type="radio"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	<input type="checkbox"/> Molt <input type="radio"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poc <input type="radio"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Rispetto degli impegni	<input type="checkbox"/> Molt <input type="radio"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poc <input type="radio"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	<input type="checkbox"/> Molt <input type="radio"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poc <input type="radio"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autonomia nel lavoro	<input type="checkbox"/> Molt <input type="radio"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poc <input type="radio"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
<b>STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO</b>				
Sottolinea, identifica parole chiave ...	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Altro ..... ..... .....				
<b>APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE</b>				
<input type="checkbox"/> Pronuncia difficoltosa				

- Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
- Difficoltà nella scrittura
- Difficoltà acquisizione nuovo lessico
- Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
- Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
- Interessi nei confronti delle culture e delle civiltà straniere
- Altro.....

## B. 2 PATTO EDUCATIVO

### Si concorda con la famiglia e lo studente:

#### **Nelle attività di studio l'allievo:**

- è seguito da un Tutor nelle discipline: \_\_\_\_\_  
con cadenza:  quotidiana  bisettimanale  settimanale  quindicinale
- è seguito da familiari
- ricorre all'aiuto di compagni
- utilizza strumenti compensativi
- frequenta la scuola in ospedale
- fruisce dell'istruzione domiciliare
- è affiancato da volontari
- ridurre il carico di studio individuale a casa o riduzione della quantità di esercizi (se necessario e coerente con il profilo di funzionamento).
- .....

#### **Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa**

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)
- tecnologia di sintesi vocale
- appunti scritti al pc
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video, simulazioni...)
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie
- schemi e mappe
- ogni risorsa didattica informatizzata che gli insegnanti predisporranno appositamente  
.....

#### **Attività scolastiche individualizzate programmate**

- attività di recupero
- attività di consolidamento e/o di potenziamento
- attività di laboratorio
- attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico

attività di carattere culturale, formativo, socializzante

altro

.....

.....

.....

.....

## SEZIONE C: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

### C.1: STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	STRATEGIE DIDATTICHE e ORGANIZZATIVE  INCLUSIVE  (didattica laboratoriale; cooperative learning; uso delle tecnologie; peer tutoring;...)	STRUMENTI COMPENSATIVI  (utilizzare i codici sez.D)	MISURE DISPENSATIVE  (se necessarie, utilizzare i codici sez. D)	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI  se necessari  (conoscenze, abilità, atteggiamenti)	STRATEGIE E CRITERI DI VALUTAZIONE  (utilizzare i codici sez. D)
MATERIA  .....					
MATERIA  .....					





**SEZIONE D: Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione**

<b>STRUMENTI COMPENSATIVI</b> <b>(legge 170/10 e linee guida 12/07/11)</b>	
<b>C1.</b>	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
<b>C2.</b>	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
<b>C3.</b>	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
<b>C4.</b>	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
<b>C5.</b>	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
<b>C6.</b>	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
<b>C7.</b>	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
<b>C8.</b>	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
<b>C9.</b>	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse on line)
<b>C10.</b>	Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)
<b>C11.</b>	Altro _____

<b>MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)</b> <b>E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE</b>	
<b>D1.</b>	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
<b>D2.</b>	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
<b>D3.</b>	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
<b>D4.</b>	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
<b>D5.</b>	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
<b>D6.</b>	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
<b>D7.</b>	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi formativi
<b>D8.</b>	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling

## INDICAZIONI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

da selezionare in relazione ai bisogni e alle specifiche situazioni apprenditive (es: valevoli per la valutazione formativa in itinere, ma non tutte applicabili per la valutazione “sommativa” in sede Esame di Stato)

<b>V1.</b>	Predisporre verifiche scritte scalari, accessibili, brevi, strutturate
<b>V2.</b>	Facilitare la decodifica della consegna e del testo
<b>V3.</b>	Controllare la gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi e della loro comprensione)
<b>V4.</b>	Introdurre prove informatizzate e supporti tecnologici
<b>V5.</b>	Programmare tempi più lunghi per l’esecuzione delle prove
<b>V6</b>	Programmare e concordare con l’alunno le verifiche
<b>V7</b>	Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
<b>V8</b>	Fare usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
<b>V9</b>	Accordarsi su modalità e tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
<b>V10</b>	Accordarsi su tempi e su modalità delle interrogazioni
<b>V11</b>	Accordarsi su modalità e tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
<b>V12</b>	Nelle verifiche scritte, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi formativi
<b>V13</b>	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
<b>V14</b>	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
<b>V15</b>	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l’uso di schemi riadattati e/o mappe durante l’interrogazione
<b>V16</b>	Valorizzare il contenuto nell’esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive
<b>V17</b>	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
<b>V18</b>	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici negli elaborati

## STRATEGIE VALUTATIVE – PEDAGOGICHE - GENERALI

La valutazione deve essere parte integrante della didattica e deve essere coerente con il modello didattico assunto (didattica e valutazione per competenze).

Valutare per formare

Valorizzare il processo di apprendimento dell’allievo e non valutare solo il prodotto/risultato; valutare per “dare

valore” all’allievo e al suo percorso

Durante le prove favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell’ambiente fisico e organizzativo (rumori, luci, ritmi...)

Considerare gli aspetti emotivi connessi ai processi valutativi

Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni

Rendere l’allievo protagonista consapevole del processo valutativo

Favorire esperienze di autovalutazione